



# MACERIE DI DEMOCRAZIA

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE**  
**SABATO 20 NOVEMBRE 2010** L'Aquila ore 14.00

**DALL'EPICENTRO DELLA CRISI DICIAMO BASTA:**

- **SACRIFICI SOLO PER I PIU' DEBOLI** I diritti dei cittadini italiani non possono essere in pericolo per la mancanza di risorse. La ricostruzione sostenibile dell'Aquila e dei borghi è un nostro diritto. E' responsabilità storica a cui nessuno può sottrarsi.
- **SPECULAZIONI E CRICCHE DIETRO EMERGENZE E COMMIS-SARIAMENTI** A L'Aquila e in tanti altri territori l'emergenza è utilizzata per imporre scelte dall'alto che escludono i cittadini e per derogare alle leggi favorendo speculazioni e gruppi di potere clientelare.
- **TERRITORI DEVASTATI E TRAGEDIE ANNUNCIATE** Interi territori devastati da finte politiche di efficienza. Serve una vera grande opera pubblica: la messa in sicurezza del territorio nazionale. Mai più tragedie come la nostra, verità e giustizia per le vittime.
- **MANCANZA DI FUTURO** La precarietà che devasta l'Italia è drammatica all'Aquila. Aumentano solo affitti, disoccupazione e cassa integrazione. Vogliamo politiche pubbliche di sostegno al lavoro per dare una speranza al futuro. I nostri figli non devono emigrare come i loro nonni.
- **PROPAGANDA E CENSURA** Troppo spesso la propaganda ha preso il posto dell'informazione; dissenso e proteste sono stati oscurati o criminalizzati. L'Aquila è stata trasformata in passerella mediatica, in seguito dimenticata. L'intero paese può oggi vedere coi propri occhi il miracolo che non c'è.

www.anno1.org

adesioni: anno1aq@gmail.com

Il 20 novembre inizierà la **raccolta** delle **50 MILA FIRME** necessarie per la presentazione della **legge** di iniziativa **popolare** elaborata dai cittadini aquilani, per una ricostruzione dell'Aquila e del cratere sostenibile, trasparente e partecipata. Una legge che trasformi la "politica dell'emergenza" in **politica della prevenzione** in tutta **Italia** e per tutti i **disastri** ambientali e sismici

**COSTRUIAMO UN PAESE SICURO, UNITO E SOLIDALE**  
**RIPRENDIAMOCI IL FUTURO!**